KAIROS
IL GIORNALE DELLA PIA FONDAZIONE

Pia Fondazione di Vallecamonica Onlus Via Lanico 2, 25053 Malegno (BS)
tel. 0364/340434 fax 0364/344822 email piafondazione@virgilio.it
http://piafondazione-vallecamonica.it
PER DONAZIONI IBAN: IT35A0324454700000000020000

Numero 2

Natale 2015

UNA SERATA ALLA SCALA DI MILANO

Domenica 23 agosto siamo andati col pullman a Milano ad assistere allo spettacolo organizzato al teatro della Scala.
La gita è stata organizzata dalla cooperativa "Il Cardo" di Edolo.
Abbiamo partecipato anche noi della Pia e i ragazzi dell'Arcobaleno. Lo spettacolo vedeva in scena un grande gruppo di bambini e ragazzi dal Venezuela che suonavano trombe, tamburi, flauti, violini, ecc... Era proprio una vera orchestra!!.
Erano bravissimi: hanno eseguito anche pezzi famosi come la *"Cavalleria Rusticana"*. Un ragazzino ha anche fatto il direttore d'orchestra durante un brano musicale. Mentre suonavano l'inno nazionale del loro Paese, i ragazzi si alzano, sollevavano in aria i loro strumenti, si cambiavano di posto e festeggiavano.
Alla fine erano tutti emozionati ed un po' commossi.
Lo spettacolo è iniziato alle 20.00.
Prima abbiamo cenato con i tramezzini in piazza del Duomo con gli educatori.
Lo spettacolo è finito verso le 23.00, poi siamo ripartiti verso casa... sotto la pioggia!

Continua a pag.2

Sommario:

Una serata alla Scala	*1-2*
"Il sole e la luna" Spettacolo "La macchia" in Pia Fondazione	*3*
Moertirolo La festa della Madonnina di Ganico Notte Biana a Malegno	*4*
Una notte a Livigno	*5*
Attività estive con il "Melograno"	*6-7*
Mesto canto della fontana	*8-9*
L'angolo dei nostri nonni	*10-11*
"Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry	*12*
"Uniti per sempre" Il libro dei ragazzi della Pia	*13*
Ricette di Natale	*14*
Ricetta di Capodanno	*15*
Foto ricordo	*16-17*
I nostri auguri	*18*
La poesia di Natale	*19*
La Redazione	*20*

Roby: a me è piaciuto, era la prima volta che vedevo la scala. È stata una bella esperienza. Lo spettacolo è stato bello e i bambini suonavano molto bene.

Marisa: è stata un'esperienza molto bella, c'erano molti bambini e mi piacevano gli strumenti che suonavano: i tamburi, le trombe, i flauti, i violini e la viola che era molto grande. I bambini, al termine dello spettacolo, piangevano. Mi hanno fatto emozionare. Sono tornata a casa infreddolita dalla pioggia. Ero "stanca morta" ma felice, spero di ritornarci ancora

Bortolo: mi è piaciuto tantissimo. Il momento più emozionante è stato alla fine dello spettacolo, quando tutti i bambini, che erano vestiti di giallo e blu, sono stati applauditi dalla numerosa gente all'interno del teatro.

"IL SOLE E LA LUNA"

La sera di venerdì 5 giugno, presso l'oratorio di Esine, si e' svolta la rappresentazione teatrale dal titolo *"Il sole e la luna"*, organizzata da Bibi Bertelli. Tra i ragazzi della Pia Fondazione hanno partecipato all'evento in qualità di attori Roberto, Marisa e Vittorina, con Lidia, che faceva il tecnico delle luci, e Piera, anche lei come attrice. Hanno recitato anche alcuni ragazzi della cooperativa azzurra. Dopo tanti giorni di prova, finalmente il debutto!!!
Un gruppo di altri ragazzi della Pia ha cenato a base di pane e strinù e patatine allo stand allestito all'oratorio di Esine e poi ha assistito allo spettacolo dei compagni. Tra gli spettatori c'erano anche Rossella ed il presidente Sandrinelli.

Gli attori:

Roberto: "indossavo una tunica tutta nera!!! Non ero emozionato, anzi tranquillissimo perché avevo fatto un sacco di prove. sapevo tutto a memoria!!!"

Marisa: "prima dello spettacolo avevo paura. Mi tremavano le gambe!!! Salita sul palco tutto è passato, mi sono tranquillizzata e ho recitato tutto alla perfezione. Mi sono ricordata tutto!!! Il momento più emozionante e' stata la fine, in cui ho dovuto recitare da sola, sul palco, con le luci abbassate".

Gli spettatori:

Gianluca: "lo spettacolo e' stato bellissimo! Gli attori bravi! Roberto e Marisa mi hanno fatto divertire!".

Stefano: "lo spettacolo e' stato bellissimo. mi e' piaciuta la musica. I nostri attori hanno recitato benissimo".

SPETTACOLO "LA MACCHIA" IN PIA FONDAZIONE:

Venerdì 12 giugno abbiamo fatto un'apertura serale speciale Cdd e Cse.
Eravamo in tanti: siamo arrivati al centro verso le 17 e abbiamo fatto l'aperitivo per festeggiare il compleanno della nostra amica Antonella.
Siamo andati a cena al ristorante "Al Ponte" e abbiamo mangiato la pizza, le patatine e bevuto il caffè.
Finita la cena siamo tornati al centro per vedere lo spettacolo *La Macchia*; una signora leggeva una storia in varie parti e, tra una parte e l'altra, cantavano dei bambini e i signori e le signore del coro. La storia raccontata era quella di una macchia sulla tuta di un meccanico: questa macchia aveva una forma ed un colore diversi dalle altre e per questo veniva discriminata e nessuno voleva parlare con lei e farle compagnia. Grazie alla sua simpatia e al suo coraggio riesce a diventare amica di altre macchioline e a far capire loro che la diversità non è qualcosa di cui avere paura ma in realtà è una ricchezza.
A fine spettacolo siamo andati a casa, contenti di aver trascorso una serata diversa dal solito.

Antonella, Roberto, Bortolo

MORTIROLO

Venerdì 24 luglio siamo partiti per andare due giorni al rifugio in Mortirolo. Eravamo io Gabriel, Beppe, Rino, Tiziano, Massimo con Piera, Lidia e Sandrinelli. Quando siamo arrivati abbiamo pranzato. Nel pomeriggio abbiamo fatto una camminata lunghetta. Verso le 17 siamo andati a trovare Antonioli ma non c'era. Più tardi l'abbiamo chiamata al telefono.
Dopo cena non siamo usciti fuori perché faceva un po' freddo. Abbiamo visto i pastori con le pecore. Il giorno dopo abbiamo fatto un'altra camminata e siamo arrivati alla chiesetta di San Giacomo dove abbiamo partecipato alla santa messa. Siamo ripartiti dopo pranzo per tornare a casa. Eravamo un po' stanchi. È stata una bella esperienza, magari il prossimo anno torneremo ancora.

Bortolo

LA FESTA DELLA MADONNINA DI GIANICO

Anche quest'anno a Gianico si è svolta la festa della madonnina che dura circa una settimana (i primi di settembre).
In paese hanno montato un capannone per festeggiare e cenare in compagnia. La penultima sera sono stati accesi tanti falò in onore della madonna.
Io ho partecipato alla festa cenando con degli amici e assistendo ad uno dei falò. Abbiamo mangiato casoncelli, braciole, dolci, caffè.
È stata una serata piacevole. Questa festa è importante a Gianico perché è una tradizione del paese molto sentita dalla gente.
Consiglio a tutti di partecipare almeno una volta perché è una festa che merita.

Davide

NOTTE BIANCA A MALEGNO

Sabato 5 settembre i centri della Pia Fondazione hanno partecipato all'apertura per la Notte Bianca di Malegno. C'eravamo quasi tutti: nel parcheggio della Pia era stato allestito uno stand gastronomico, con pane e strinù, birra, vino, acqua e bibite. Era presente anche un palco sul quale si sono esibiti i Gucciniani, che hanno suonato fino a tarda sera.
Abbiamo cenato con pane e strinu' e gelato. Poi, un gruppo è andato a fare un giro per ammirare le bancarelle e gli spettacoli. Altri hanno preferito rimanere al centro presso la nostra bancarella, allestita nel laboratorio ergoterapico del Cse per vendere i nostri oggetti. Purtroppo non è venuta moltissima gente perché era brutto tempo e faceva freddo, ma almeno non ha piovuto durante il concerto.
Noi ci siamo divertiti comunque ed è stata una bellissima esperienza!
L'anno prossimo parteciperemo ancora e speriamo nel bel tempo.

I ragazzi della Pia

UNA NOTTE A LIVIGNO

La meta prevista per questa gita, nelle giornate del 25 e 26 agosto con un gruppetto di ragazzi del centro, era protagonista dei miei pensieri ed il cuore mi palpitava per la gioia.
Per giungere alla destinazione, siamo passati dalla Svizzera e dopo aver oltrepassato le due dogane, alle 14.30, con tranquillità, passeggiavamo già tutti insieme per il paese. La temperatura era ottimale, l'aria fresca mi risanava ed ero circondata dalle mie amate montagne.
L'hotel "Interalpen" è situato sul passo del Fuscagno.
Lentamente, ad una ad una, le porte delle nostre camere si aprivano dandoci il benvenuto.
Indossando il costume, mi sono recata con Piera e Marco alla spa dell'albergo: che principessa!
In piscina, la temperatura dell'acqua era ideale per la sottoscritta. Con i braccioli sguazzavo, mi rilassavo supina, mentre in altri momenti mi recavo alla cascata con Piera o Marco. Il flusso dell'acqua era battente e in alcuni istanti mi aggrappavo stretta ad uno di loro: sembravo una scimmietta.
Dalla piscina ci siamo spostati nella vasca idromassaggio con la dottoressa Rossella e sua figlia. Ad un certo punto, mi ero appoggiata al bracciolo e quasi quasi mi stavo addormentando.
Con dispiacere, era giunta l'ora di salutare la spa, mi ero rilassata molto. Le lancette dell'orologio indicavano che era quasi l'ora della cena. Lo staff era gentilissimo e la cena era squisita.
Chiacchierando, le ore trascorrevano ed era giunta quella di recarci a letto. Sotto le coperte, in camera con Piera che dormiva nel letto vicino al mio, aspettavo che anche Marco venisse a darmi la buonanotte.
Spente le luci, ci siamo addormentate. Il giorno seguente si annunciava una splendida giornata. Ero molto sorpresa dalla mia tranquillità interiore, essendo fuori casa. La colazione era da principessa, solamente in vacanza me la permetto. Con le valigie pronte e caricate sui furgoni, abbiamo ringraziato e ci siamo diretti verso la meta prevista per il pranzo: l'Alpisella. Dopo aver parcheggiato, abbiamo percorso il tragitto verso il rifugio a piedi e le suole delle mie tennis si sono consumate… ma probabilmente mi confondo, altro che. Osservavo la natura che mi circondava, il suo profumo, il silenzio. Le montagne si riflettevano nel lago limpido, non inquinato ed era uno specchio dove a osservarle non distinguevi il vero dal riflesso, erano un tutt'uno. Durante la giornata affermavo di non desiderare di ritornate a casa. Il ristoro Alpisella è accogliente soprattutto per i bambini, colmo di giochi, appartenenti ormai ad un tempo passato. Mi hanno scattato le fotografie di ricordo, alcune sul vagone del trenino in legno. Per gli scatti fotografici non mi vergogno di salire sui giochi dell'infanzia. C'è anche una piccola fattoria con asini e caprette. Altro che i tablet! Osservando i bambini, notavo che si divertivano all'aperto. E' una riflessione importante per il mondo d'oggi. Non nego che siamo avanti con la tecnologia ma i giochi costruttivi aiutano la mente a creare. Qui si è svolto l'ultimo pasto da principessa. Dal primo all'ultimo giorno, alla mia destra e alla mia sinistra, c'erano Piera e Marco che mi imboccavano. Nelle prime ore pomeridiane ci siamo incamminati alla latteria dove abbiamo sorseggiato il caffè. Con tristezza mentre ero sul pulmino, verso il ritorno, salutavo il mio tanto amato paesaggio. Alle 18.30, giunta a casa, il mio cane Euphoria non mi abbandonava e mi faceva le feste. Nel recarmi a letto, lei mi ha accompagnata in camerina, con la certezza che non sarei ripartita. Vi ringrazio per questa indimenticabile esperienza.

Luana

ATTIVITÀ ESTIVE CON IL "MELOGRANO"

Durante questa estate, abbiamo partecipato a diverse attività
insieme ai bambini del Melograno.
Siamo stati in piscina ad Iseo, al parco dei dinosauri, a Berzo Inferiore presso il Gruppo Cinofilo, alla "Casa del Parco" di Vezza d'Oglio.
Erano presenti Marisa, Beppe, Massimo ma anche i bambini del Melograno Romano, Giulia, Vincenzo e Giorgio, accompagnati da alcune mamme e alcuni fratelli e dagli educatori Piera, Marco e Roberta.

Piscina "Sassabanek" ad Iseo.
È stata una giornata caldissima ma divertente grazie alla presenza dei bambini.
Io sono stata nella piscina grande insieme ai miei amici dove abbiamo giocato a palla.
I bambini invece , più coraggiosi di me, scendevano veloci dagli scivoli.
Prima del rientro verso casa ci siamo mangiati un cono gelato!

Parco dei dinosauri (Romano di Lombardia).
Le statue giganti dei dinosauri facevano paura!
Per visitare tutto il parco siamo saliti a bordo di un trenino.
A questa attività ha partecipato anche Maddalena .
Prima di tornare a casa abbiamo fatto un giretto per i negozi, dove abbiamo comprato dei ricordini (un piccolo uovo con al suo interno un dinosauro).

Gruppo Cinofilo (Berzo Inferiore).
Abbiamo assistito ad un allenamento dei cani. Questi dovevano passare all'interno di un tubo oppure salire e scendere da uno scivolo.
È stato molto divertente! Infatti in un esercizio noi dovevamo nasconderci e i cani dovevano trovarci.
Per ricompensa, ad ognuno qualche croccantino! La giornata è terminata con un ottima merenda: la torta al cioccolato fatta da Giovanna, la sorella di Piera.

Casa del Parco (Vezza d'Oglio).
Abbiamo potuto vedere alcuni animali tipici delle nostre montagne imbalsamati: aquile, stambecchi, cervi, marmotte e volpi .
Dopo pranzo (panini imbottiti, yogurt e frutta), abbiamo svolto una divertente attività: associare dieci immagini di impronte al proprio animale. Chi indovinava riceveva in regalo una collana, con un ciondolo rotondo in legno con l'impronta dell'animale. Sulla mia sono rappresentate le corna del cervo. Prima di ritornare a casa, ci siamo fermati al bar, consigliato da Roberto, che abita proprio a Vezza, dove abbiamo mangiato un gelato. Altri hanno preferito il caffè.

Marisa

Beretta
Beretta
DOTTO

MESTO CANTO DELLA FONTANA

In occasione della rassegna "DEL BENE E DEL BELLO", domenica 11 ottobre, noi ragazzi della Pia Fondazione abbiamo interpretato con uno spettacolo la storia delle fontane di Cividate Camuno.
Ci siamo divertiti ad animare la Piazzetta della Repubblica con le educatrici, le ASA e con il prezioso aiuto dei volontari.
Abbiamo fatto rivivere le cose che si facevano una volta nelle fontane e nelle piazze: le donne andavano a lavare i panni; gli animali andavano a bere l'acqua; i bambini giocavano; gli uomini e le donne dopo una lunga giornata di lavoro nei campi passavano la serata in compagnia tra pettegolezzi, dispute e incontri d'amore.
Ci siamo vestiti da pastori e pastorelle, da pecore, da lavandaie. C'erano il Romano, il Longobardo e il Pellegrino, il frate e la coppia di sposi.
C'era tanta gente che ci guardava e applaudiva. Hanno fatto tante foto e ci hanno ripreso.
Quando ho recitato la mia parte, dove dovevo stendere e lavorare a maglia, avevo vergogna, però è andata abbastanza bene.
Mi sono ricordata la mia nonna Bortolina! Anche lei con le sue amiche andava nella fontana di Breno a lavare i panni.
Ci hanno fatto tanti complimenti e ci hanno detto che siamo stati tutti molto bravi.
La giornata è stata lunga e impegnativa ma alla fine tutti erano soddisfatti del lavoro che abbiamo realizzato.

Daniela

L'ANGOLO DEI NOSTRI NONNI...

"LA FESTA DEI NONNI"

Forse il giorno in cui il Parlamento italiano ha lavorato meglio è stato quando, nel luglio 2005, ha istituito la festa dei nonni ed ha stabilito che tale festa sarà celebrata, ogni anno il due ottobre, giorno dedicato agli angeli custodi. Bene! Una festa così ci voleva! Senza nonni saremmo tutti più poveri. E più freddi!

FILASTROCCA PER I NONNI

Dei nostri nonni
vi vogliamo parlare
in modo che voi
li possiate apprezzare;
sono gentili,molto affettuosi,
in ogni occasione
son generosi.
I nonni
ci sanno sempre ascoltare
e fanno di tutto
per accontentare;
forse ci viziano, è la verità,
ma lo fanno per troppa bontà.

Anche quando
facciamo i capricci
spesso ci tolgono dagli impicci;
dobbiamo dire
che all'occorrenza
mostrano tutta la loro pazienza;
a volte son stanchi
o han mal di testa
ma quando ci vedono
è sempre una festa.

I nonni ci danno tutto l'amore
usano sempre
le parole del cuore;
sembra così,
ma non son tutti uguali,
i nostri nonni
sono proprio speciali.

"IL PICCOLO PRINCIPE" DI ANTOINE DE SANT-EXUPERY

Nel deserto del Sahara, per un guasto, e' atterrato un aereo. La speranza per le ricerche sono vane. Il pilota mentre dorme viene svegliato di soprassalto da una vocina, la quale gli chiede di disegnare. È il Piccolo Principe. L'uomo non ha abilità nel disegno ma con l'aiuto del bimbo disegna alcuni animali. Il Piccolo Principe dal cielo ammirava i doni della natura. Un giorno decide di visitare i pianeti. Vede così un ubriaco che beve per l'infelicità; un altro uomo che pensa solo a se stesso; il capo stazione che afferma che solamente i bambini, osservando del finestrino il mondo ,possono farlo con un'altra prospettiva. Parla con loro, vuole capire perché non sono felici. Piccolo Principe è giunto sulla terra, ma è rimasto deluso da come gli umani vivono. Parla così con il pilota cercando di fargli apprezzare tutto ciò che lo circonda. Un giorno il pilota riesce a riparare l'aereo. Il Piccolo Principe, prima di svanire nel nulla gli dice: "Quando le persone ti deriderannno, rivolgi lo sguardo al cielo e pensa a me".
Nella vita frenetica d'oggi, anche volendo non abbiamo la possibilità di soffermarci ad osservare un fiore, i colori della natura, un pescatore, i piccoli particolari ma osserviamo solo le lancette dell'orologio. Non ci si soffermiamo ad osservare il paesaggio; i figli frequentano la scuola, il pomeriggio studiano, poi c'e' lo sport ed e' subito l'ora di recarsi a letto. I tablet e i telefonini: se il dimentichiamo è un a tragedia! Dobbiamo imparare ad osservare la natura, parlare con le persone, non chiuderci in noi stessi e riassaporare la vita.

Luana

"UNITI PER SEMPRE" IL LIBRO DEI RAGAZZI DELLA PIA

Dopo aver letto insieme alcuni libri ed incontrato l'autore, ci è venuta una meravigliosa idea. Ci siamo detti: "Lanciamoci in una nuova, grande avventura! Proviamo anche noi a scrivere un nostro libro!". Per molti giorni abbiamo ragionato solo tra di noi. C'è chi era più fiducioso e chi pensava fosse un sogno troppo difficile da realizzare. Non ci siamo arresi e abbiamo riferito il tutto alla nostra educatrice che ci segue nel laboratorio cognitivo. La proposta è stata accolta con entusiasmo. Abbiamo voluto scrivere una storia divertente, con simpatici e allegri episodi, di cui noi siamo protagonisti. Non solo. Abbiamo descritto anche quei momenti della vita più difficili, che a tutti noi capita di vivere, dove si capisce quanto sia importante volersi bene e stare uniti.

Le interviste:

Davide: "Mi sono divertito moltissimo! Il mio compito era trascrivere al computer la bozza del libro".

Marisa: "Mi sono divertita a scrivere questo libro! Anche io, come i miei amici, sono protagonista di questa storia. Me ne succedono di tutti i colori!"

Bortolo: "Abbiamo impiegato veramente tanto tempo (quasi due anni) ma finalmente ce l'abbiamo fatta! Il libro è terminato! Mi sono fatto delle grandi risate! È stata un'attività veramente bella ed emozionante".

Stefano: "E' un libro divertente ed emozionante. Vi consiglio di leggerlo!".

Gianluca: "E' stato divertente. Alcuni capitoli fanno davvero ridere!".

Roberto: "E' stata una bella esperienza. Il titolo è tutta opera mia!".

Luana: "Il libro è bellissimo! È scorrevole, complimenti a tutti noi per come abbiamo svolto la storia!".

Massimo: "Mi è piaciuto questo libro. Spero piaccia anche a voi!".

Matteo: "Questa attività mi è piaciuta tantissimo".

Antonella: "E' stato molto impegnativo scrivere questo libro. Descrive in modo divertente alcuni aspetti della nostra vita. Ci siamo anche divertiti. Grazie alla nostra educatrice che ci ha aiutato in questa avventura. Spero di farne un altro ancora più divertente! Nel libro sono una ballerina".

Bruna: "Mi è piaciuto fare questo libro. Mi sono divertita molto anche perché mi sono protagonista (il mio ruolo è segretaria)".

Maddalena: "Mi è piaciuto tanto! Speriamo di farne un altro l'anno prossimo. Questa esperienza è stata divertente!".

Per invogliarvi a leggere il nostro libro, vi proponiamo in anteprima assoluta le prime righe del primo capitolo:

"*E' una splendida giornata, sembra primavera. Come tutte le mattine, il gruppo affiatato di amici lavoratori (Marisa, Bortolo, Matteo, Bruna, Roby, Cesare, Gianluca, Massimo, Daniela e Davide) si incontra al bar "Pinco Pallino", il loro bar preferito, per gustare insieme un'ottima e abbondante colazione a base di cappuccino e brioche".*

Speriamo che il nostro libro vi piaccia e soprattutto vi arrivi al cuore. Ringraziamo la nostra educatrice che ci ha aiutato e sostenuto in questa grande avventura.

Buona lettura a tutti.

Antonella, Bortolo,
Bruna, Davide,
Gianluca, Luana,
Maddalena,
Massimo, Roberto

RICETTE DI NATALE

TORTA ALLA FRANCESE CON NOCCIOLE E UVA.

Ingredienti per 6 persone

100 gr di nocciole,
200 gr di farina,
130 gr di zucchero,
500 gr di uova moscato, 3 uova, 250 ml di latte,
40 gr di burro,
1 cucchiaio di lievito per dolci in polvere,
un poco di pangrattato
la scorza grattugiata di 1 limone.

Lavate l'uva sgranatela e asciugate gli acini.

Fate fondere il burro poi usatene 10 gr per ungere il fondo di una tortiera.

Spolverizzate la tortiera con il pangrattato e ponete gli acini sul fondo (tenetene da part e alcuni), formando il un paio di strati.

Sbattete in una ciotola, con una frusta elettrica, le uova con lo zucchero finché saranno gonfie e chiare.

Unite la farina, il lievito il burro fuso rimasto, il latte e la scorza grattugiata del limone.

Mescolate fino a ottenere una pastella.

Tritate grossolanamente le nocciole e cospargetele sopra l'uva nella tortiera, poi versatevi la pastella.

Scuotete bene la tortiera in modo da far penetrare la pastella negli spazi tra gli acini.

Coprite la torta con un foglio di alluminio e fate cuocere in forno già a 180 per 30 minuti

Antonella

MILLEFOGLIE CON CREMA AL CAFFÈ

Ingredienti per 6 persone

800 gr. di pasta sfoglia surgelata,
300 ml. di latte,
60 gr. di zucchero,
una tazzina di caffè molto forte e ristretto,
30 gr. di farina,
150 ml. di panna fresca,
4 uova,
1 chicco di caffè,
2 cucchiai di zucchero a velo.

Preparazione

Fate scongelare la pasta sfoglia, stendetela con il mattarello sul piano infarinato e ricavatene tre dischi da 22 - 24 cm, spessi 3 millimetri.
Mettete un disco sulla placca del forno ricoperta da carta da forno, punzecchiatelo con una forchetta e infornatelo a 200° per 15 minuti circa, finché sarà dorato, poi fatelo raffreddare.

Cuocete nello stesso modo gli altri due dischi.

Dividete in due ciotole i tuorli dagli albumi.
Aggiungete lo zucchero ai tuorli e montateli con una frusta finché saranno gonfi e chiari.

Scaldate il latte. Mescolate i tuorli con il caffè, la farina e il latte poco alla volta per non formare i grumi.

Trasferite il composto in una casseruola e fatelo cuocere a fuoco dolce, mescolando per circa 10 minuti senza arrivare a bollore finché la crema si addensa. Spegnete e fate raffreddare.

Montate la panna fredda con una frusta poi mescolatela alla crema.

Montate gli albumi a neve, uniteli a cucchiaiate alla crema, poi mettete la crema in una tasca con una bocchetta grande.

Ponete un disco di sfoglia sul piatto, spalmatevi la crema a ciuffi, coprite con il secondo disco e con altra crema.
Coprite con il terzo disco, cospargetelo di zucchero a velo e guarnite a ciuffo di crema al centro e il chicco di caffè.

Antonella

RICETTA DI CAPODANNO

COTECHINO CON LENTICCHIE

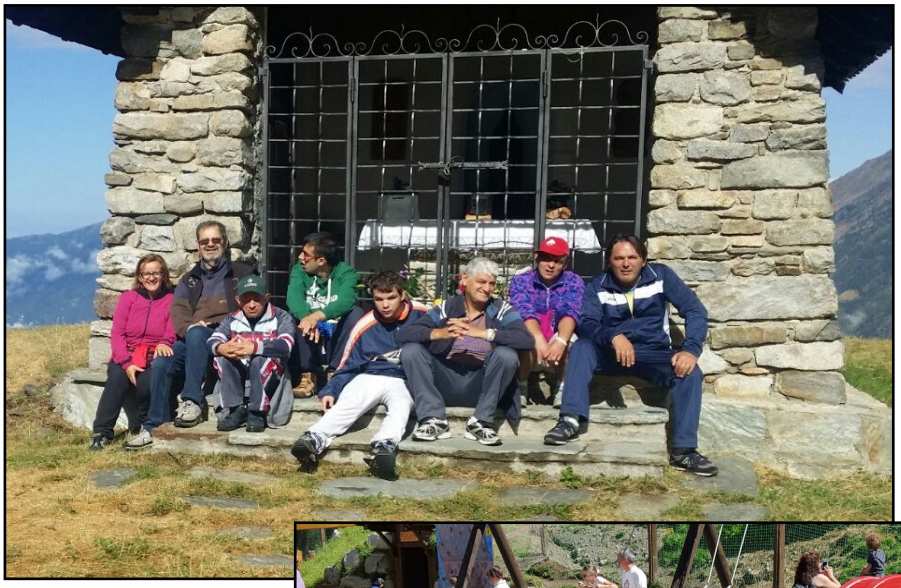
Questo piatto non manca mai sulla nostre tavole per il capodanno.

INGREDIENTI:
cotechino
250 di lenticchie, carote, gambe di sedano, cipolla
Sale, pepe, olio extravergine di oliva.

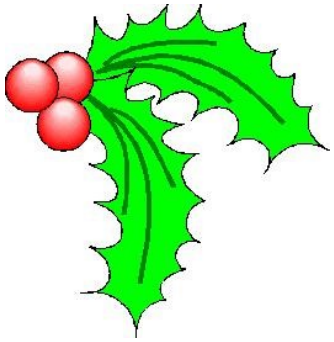
PROCEDIMENTO:
Dopo averle lasciate in ammollo per una notte, versare le lenticchie in una pentola alta insieme ad un gambo di sedano, una carota e mezza cipolla. Ricoprire con acqua, salare e lasciare cuocere per circa un'ora.
Lessare il cotechino e una volta pronto toglierlo dalla pentola, farlo raffreddare e tagliarlo a fettine. Scolare le lenticchie, preparare un piccolo soffritto in una padella abbastanza grande con poco olio, un gambo di sedano tagliato a dadini, la carota e la cipolla a dadini. Una volta pronto versare le lenticchie e farle saltare per qualche minuto. Nella stessa padella, aggiungere il cotechino. Togliere dal fuoco, disporre su un piatto ed decorare a piacere.

BUON APPETITO E BUON ULTIMO DELL' ANNO!

FOTO RICORDO



BUON NATALE
FELICE ANNO NUOVO



Poesia di Natale

Stanotte un angioletto,
con lieve batter d'ale,
disceso sul mio letto
mi sussurrò: "È Natale!".
La magica parola
mi fece ridestare,
in una corsa sola
venni di qui a guardare.
Ne fui come incantato!
Oh giubilo degli occhi!
Gesù m'avea portato
un monte di balocchi.
"Ma prima di giocare"
mi disse una vocina
"Corri ad abbracciare i
il babbo e la mammina!"
Ed eccomi raggiante
qui a dirvi con amore:
"Lieto Natale! e tante
gioie serene in cuore".

Antonella e Davide

LA REDAZIONE

BELLICINI STEFANO

CERE LUANA

CROTTI CARLO

DAMIOLA MATTEO

FELLONI BORTOLO

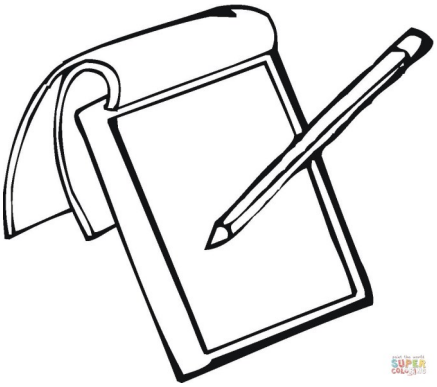
GREGORINI ROBERTO

MAFFESSOLI ANTONELLA

MASSA GIANLUCA

PUTELLI DANIELA

RIGALI MARISA

SPAGNOLI DAVIDE

TEMPINI BRUNA